

I SANTI NON SONO SUPER UOMINI

Prof.: Oggi interrompiamo un attimo la riflessione sulla frase del My diary e riflettiamo sulla festività di venerdì prossimo: la festa di TUTTI I SANTI, il 1 novembre. Vi siete mai chiesti chi sono i santi? E cosa c'entrano con noi? Vi propongo una storia che forse ci aiuta a capire:

Pagare il conto

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano. Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani col grembiule e lesse quanto vi era scritto:

“Per aver strappato le erbacce dal vialetto: € 5,00
 Per aver ordinato la mia cameretta: € 10,00
 Per essere andato a comperare il latte: € 1,00
 Per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi): € 25,00
 Per aver preso due volte ‘dieci’ a scuola: € 15,00
 Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: € 20,00
 Totale € 76,00

La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e sul retro del foglietto scrisse:

“Per averti portato in grembo per nove mesi: € 0
 Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: € 0
 Per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste: € 0
 Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: € 0
 Per tutto quello che ti ho insegnato giorno dopo giorno: € 0
 Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: € 0
 Per la vita che ti do ogni giorno: € 0”.

Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio. Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: “Pagato”. Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

Commento

I Santi? La nostra religione ne è piena. Li portiamo in processione, li preghiamo, chiediamo loro delle grazie, ma chi sono e perché li teniamo in così gran considerazione?

Bene, al di là di quello che potete pensare, i Santi, sono persone come noi, sono nati come noi, e come noi hanno ricevuto il Battesimo del cristiano... Forse non tutti sanno che al momento della nascita e quando riceviamo il Battesimo, diventiamo potenziali Santi. Dico potenziali perché il Signore chiama ciascuno di noi alla santità, ma non tutti rispondiamo.

I Santi, riconosciuti dalla Chiesa, invece sono coloro che hanno risposto alla chiamata del Signore con un bel “Sì”... Hanno seguito la strada che Gesù gli ha indicato, non erano perfetti, al contrario molti di essi erano degli “scalmanati”, vi ricordo San Francesco d'Assisi, ma si sono lasciati sedurre dalla voce del Signore, **l'hanno accolta e lo hanno seguito.**

Non crediate che sia stata cosa facile, il cammino dei Santi è ed è stato una continua salita, una montagna irta di ostacoli, sassi che feriscono i piedi, sentieri tortuosi, burroni. E tutto questo perché? Perché innamorati del Signore e di Maria hanno sopportato tutto per loro amore. Hanno messo la loro vita al servizio degli altri annullando il proprio “IO” meritando così “L'AUREOLA” ... **e noi?**

A noi non resta altro da fare che imitarli, essi ci sono di esempio, per questo ci sono stati dati. Fare quello che facciamo, ma con uno spirito diverso come ci ha trasmesso la mamma della storia, tutto ha fatto e fa' con amore senza volere nulla in cambio ... questo è il santo.

Non basta portarli in processione, ricoprirli di fiori, non penso sia questo il motivo della loro comparsa nel mondo, piuttosto dobbiamo emulare il loro comportamento, o almeno provarci per avvicinarci di più a Dio.

Padre Nostro